



Comune di Milazzo

(Provincia di Messina)

1° Settore Ufficio Deliberazioni

ORIGINALE	di DELIBERAZIONE della GIUNTA MUNICIPALE
COPIA	

N. 232 Registro deliberazioni Del 16/11/2021	OGGETTO: Protocollo per l'inclusione sociale di persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria tra l'Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna e il Comune di Milazzo.
--	---

L'anno duemilaventuno, il giorno sedici del mese di novembre, alle ore 13,00 e segg. nella Sede municipale,

La Giunta municipale di Milazzo si è riunita con l'intervento dei Signori:

N.ro	Cognome	Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	MIDILI	Giuseppe	Sindaco	X	
2	ALESCI	Francesco	Assessore	X	
3	ROMAGNOLO	Santi	Assessore		X
4	NICOSIA	Antonio Franco	Assessore		X
5	DE GAETANO	Giuseppina Beatrice	Assessore	X	
6	MELLINA	Roberto	Assessore	X	
7	CAPONE	Maurizio	Assessore	X	
8	MAGISTRI	SIMONE	Assessore	X	

Presiede il Sindaco Dott. Giuseppe Midili.

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott.ssa Francesca Santangelo.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza e constatato la presenza del numero legale, invita la Giunta municipale a deliberare sull'argomento di cui in oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

In Continuatoria di seduta

VISTA la proposta di deliberazione di cui in oggetto, il cui testo è riportato nel documento allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSIDERATO che la proposta è munita dei pareri e dell'attestazione prescritti dagli articoli 53 e 55 della Legge 08.06.1990, n. 142, che ha modificato l'Ordinamento regionale EE.LL. per effetto dell'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11.12.1991, n. 48, resi dai Dirigenti competenti come da relazioni in calce alla proposta medesima;

FATTO PROPRIO il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

VISTO l'Ordinamento EE.LL. vigente nella Regione siciliana;

CON VOTI unanimi espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

di approvare la proposta di cui in premessa nel testo risultante dal documento qui allegato per farne parte integrante e sostanziale.

Con successiva unanime votazione il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente esecutivo.



COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE N 12 DEL 16-11-2021

Il Proponente: Assessore ai Servizi Sociali Simone Magistri

Oggetto: Protocollo per l'inclusione sociale di persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria tra l'Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna e il Comune di Milazzo

PREMESSO che

- l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Messina (UEPE), nell'ambito della programmazione 2021-2023, ha avviato la realizzazione dell'Azione Progettuale "Vicini al Territorio", la quale prevede l'apertura di Sportelli di Prossimità su tutto il territorio del Distretto di Corte di Appello di Messina, così da semplificare l'accesso e la fruizione dei servizi della giustizia ai cittadini, integrandoli con i servizi gestiti sul territorio;
- ogni Sportello ha come obiettivo primario quello di offrire un servizio-justizia più vicino al cittadino, individuando dei punti di accesso facilitato sul territorio provinciale, con il risultato complementare di decongestionare le attività degli UEPE e creare Legami di Comunità;

VISTO l'art. 27, comma 3 della Costituzione che recita: "Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato";

VISTA la legge 26 luglio 1975, n. 354, recante "*Norme sull'ordinamento penitenziario e sull'esecuzione delle misure privative e limitative della libertà*" e successive modifiche;

VISTA la legge 28 aprile 2014, n. 67, recante "*Deleghe al Governo in materia di pene detentive non carcerarie e di riforma del sistema sanzionatorio. Disposizioni in materia di sospensione del procedimento con messa alla prova*", la quale individua gli Enti pubblici tra gli enti presso cui può essere svolto il lavoro di pubblica utilità;

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328, "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 2000, n. 230 "*Regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà*";

VISTA la Raccomandazione R. (2010) 1, dove nella parte riguardante i principi fondamentali, alla regola 12 afferma "*Le agenzie di probation devono cooperare con le altre organizzazioni pubbliche*

o private e con le comunità locali per promuovere l'inclusione sociale dell'autore di reato. Il lavoro coordinato e complementare fra servizi e diverse discipline è spesso necessario per corrispondere ai complessi bisogni dell'autore di reato e per rinforzare la sicurezza pubblica"

CONSIDERATO che l'ULEPE concorre a realizzare le attività previste dalla normativa vigente, finalizzate al recupero e al reinserimento sociale di persone sottoposte dall'Autorità Giudiziaria a misure e/o sanzioni di comunità, attraverso la predisposizione di progetti di intervento individualizzati e collabora al trattamento delle persone detenute;

CONSIDERATO che fra gli obiettivi di entrambe le Organizzazioni ci sono la prevenzione, il lavoro di rete in tematiche che riguardano persone appartenenti a contesti sociali deprivati e problematici;

CONSIDERATO che il Comune è chiamato nella realizzazione, nel rispetto delle proprie specificità, a collaborare con i servizi della giustizia affinché i percorsi trattamentali permettano realmente il reinserimento nella comunità di appartenenza dei soggetti imputati e/o condannati;

CONSIDERATO che l'ULEPE, nell'ambito della programmazione 2021-2023, ha avviato la realizzazione dell'Azione Progettuale "Vicini al Territorio", la quale prevede l'apertura di Sportelli di Prossimità su tutto il territorio del Distretto di Corte di Appello di Messina, così da semplificare l'accesso e la fruizione dei servizi della giustizia ai cittadini, integrandoli con i servizi gestiti sul territorio;

PRESO ATTO della disponibilità di Codesto Comune a collaborare con l'UEPE per l'apertura di uno Sportello sul Territorio;

RITENUTO di poter avviare in Milazzo uno Sportello di Prossimità con sede presso il Palazzo Municipale, Via F. Crispi n.1;

ATTESO che lo stesso sarà presidiato, una volta al mese, da un Funzionario di Servizio Sociale dell'ULEPE;

CONSIDERATO che esso permetterà ai cittadini di avere un punto di contatto con tale Agenzia della Giustizia, prossimo al luogo in cui vivono e di poter disporre di un servizio completo di orientamento e di consulenza;

VISTO lo schema di Protocollo per l'inclusione sociale di persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria tra l'Ufficio locale di Esecuzione Penale Esterna e il Comune di Milazzo che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale

PROPONE

1. Di approvare l'allegato schema di Protocollo per l'inclusione sociale di persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria tra l'Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna e il Comune di Milazzo che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. Al fine di procedere in tempi brevi all'avvio delle attività di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo.

PROTOCOLLO

PER L'INCLUSIONE SOCIALE DI PERSONE SOTTOPOSTE A PROVVEDIMENTI
DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA

TRA

L'UFFICIO LOCALE DI ESECUZIONE PENALE ESTERNA

E

IL COMUNE DI MILAZZO

L'Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Messina, nella persona del Direttore Dr.ssa Ernestina Di Gennaro elettivamente domiciliata, ai fini del presente Protocollo, presso la sede legale dell'UEPE in Messina Viale Europa nr.137;

E

Il Comune di Milazzo, (di seguito denominato Ente), nella persona del legale rappresentante Giuseppe Midili, elettivamente domiciliato ai fini del presente protocollo, presso il palazzo municipale dell'Ente Locale sito a Milazzo in Via F. Crispi N°1

VISTO l'art. 27, comma 3 della Costituzione che recita: "Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato";

VISTA la legge 26 luglio 1975, n. 354, recante "*Norme sull'ordinamento penitenziario e sull'esecuzione delle misure privative e limitative della libertà*" e successive modifiche;

VISTA la legge 28 aprile 2014, n. 67, recante "*Deleghe al Governo in materia di pene detentive non carcerarie e di riforma del sistema sanzionatorio. Disposizioni in materia di sospensione del procedimento con messa alla prova*", la quale individua gli Enti pubblici tra gli enti presso cui può essere svolto il lavoro di pubblica utilità;

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328, "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 2000, n. 230 "*Regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà*";

VISTA La Raccomandazione R. (2010) 1, dove nella parte riguardante i principi fondamentali, alla regola 12 afferma "*Le agenzie di probation devono cooperare con le altre organizzazioni pubbliche o private e con le comunità locali per promuovere l'inclusione sociale dell'autore di reato. Il lavoro coordinato e complementare fra servizi e diverse discipline è spesso necessario per corrispondere ai complessi bisogni dell'autore di reato e per rinforzare la sicurezza pubblica*"

CONSIDERATO che l'UEPE concorre a realizzare le attività previste dalla normativa

vigente, finalizzate al recupero e al reinserimento sociale di persone sottoposte dall'Autorità Giudiziaria a misure e/o sanzioni di comunità, attraverso la predisposizione di progetti di intervento individualizzati e collabora al trattamento delle persone detenute;

CONSIDERATO che fra gli obiettivi di entrambe le Organizzazioni ci sono la prevenzione, il lavoro di rete in tematiche che riguardano persone appartenenti a contesti sociali deprivati e problematici;

CONSIDERATO che il Comune è chiamato nella realizzazione, nel rispetto delle proprie specificità, a collaborare con i servizi della giustizia affinché i percorsi trattamentali permettano realmente il reinserimento nella comunità di appartenenza dei soggetti imputati e/o condannati;

CONSIDERATO che l'UEPE, nell'ambito della programmazione 2021-2023, ha avviato la realizzazione dell'Azione Progettuale "Vicini al Territorio", la quale prevede l'apertura di Sportelli di Prossimità su tutto il territorio del Distretto di Corte di Appello di Messina, così da semplificare l'accesso e la fruizione dei servizi della giustizia ai cittadini, integrandoli con i servizi gestiti sul territorio;

PRESO ATTO della disponibilità di Codesto Comune a collaborare con l'UEPE per l'apertura di uno Sportello sul Territorio;

**TUTTO CIO' PREMESSO
LE PARTI SI IMPEGNANO**

ART. 1

OBIETTIVO SPECIFICO

Collaborare per offrire un servizio-justizia più vicino al cittadino, individuando un punto di accesso sul territorio comunale per l'avvio di uno Sportello di prossimità, con il risultato complementare di creare Legami di Comunità. Il presidio territoriale permetterà ai cittadini di avere un punto di contatto con l'UEPE, prossimo al luogo in cui vivono e di poter disporre di un servizio completo di orientamento e di consulenza, nonché di poter elaborare e realizzare di concerto con l'Ente ed i partner del Network sociale progetti d'inclusione.

ART. 2 ATTIVITÀ

Presso lo Sportello di prossimità verrà fornito:

- orientamento e informazione agli utenti sugli istituti giuridici;
- consegna modulistica relativa ad eventuali richieste;
- consulenza sull'esecuzione penale e messa alla prova;
- monitoraggio di eventuali esecuzioni penali esterne sul territorio;
- collaborazione con la Rete dei Servizi territoriali Istituzionali e del Privato Sociale.

ART. 3 DESTINATARI

I cittadini del Distretto Socio-sanitario di Milazzo

ART. 4 IMPEGNI DELL'UEPE

L'UEPE si impegna:

- a garantire la presenza di un funzionario di servizio sociale con cadenza mensile, per gli interventi inerenti il mandato istituzionale;
- comunicare il nominativo del funzionario di servizio sociale dell'ufficio, che presiederà lo sportello;
- collaborare con il Comune per sensibilizzare il contesto territoriale favorendo l'implementazione della RETE;
- segnalare al Comune gli eventuali nominativi delle persone da inserire per lo svolgimento di lavoro di pubblica utilità e/o attività di volontariato;
- collaborare con gli Uffici di Servizio Sociale e l'Ufficio Piano di Zona per la formulazione di eventuali progetti di inclusione sociale.

ART. 5 IMPEGNI DEL COMUNE

Il Comune di Milazzo si impegna a:

- individuare e mettere a disposizione del Funzionario di Servizio Sociale dell'UEPE un adeguato spazio dedicato alle attività di cui sopra, nella giornata di presenza;

- collaborare con l'UEPE per sensibilizzare il contesto territoriale favorendo l'implementazione della RETE;
- collaborare con l'UEPE nell'elaborazione e realizzazione di eventuali progetti di inclusione sociale.
- consentire l'accesso presso la sede individuata ai cittadini interessati;

ART. 6 VERIFICHE

I soggetti firmatari, ai fini della corretta implementazione del protocollo, nonché della loro collaborazione nell'ottica di un modello di Giustizia di Comunità, si impegnano ad individuare le modalità e i tempi di confronto periodico, da attuarsi attraverso riunioni programmate.

ART. 7 DURATA E DIRITTO DI RECESSO

Il presente protocollo ha la durata di un anno con efficacia dal mese successivo alla sottoscrizione e non comporta alcun onere economico per l'UEPE.

È da intendersi tacitamente rinnovato per analogo periodo, salvo disdetta scritta, da comunicarsi ad opera di una delle parti con almeno novanta giorni di preavviso.

Nei casi di risoluzione anticipata sarà indispensabile, prima di procedere alla sospensione, che l'UEPE reperisca per tempo una soluzione alternativa presso altra struttura, per assicurare continuità agli impegni in essere.

Luogo e data _____

Il Sindaco
del Comune di Milazzo
Dr. Giuseppe Midili

Il Direttore
dell'UEPE di Messina
Dr.ssa Ernestina Di Gennaro

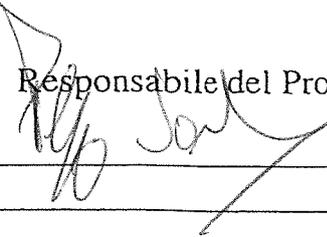
PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO

(Artt. 49 comma 1, e 147 bis del D.Lgs. 267/2000)

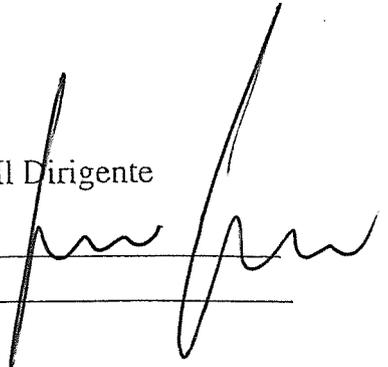
Si esprime parere Favorevole

Milazzo, li 16 Mar 2021

Responsabile del Procedimento



Il Dirigente



PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE

(Artt. 49, comma 1, e 147 bis del D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere _____

Milazzo, li _____

Il Responsabile del Procedimento

Il Dirigente

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

L'Assessore Anziano _____
IL PRESIDENTE _____
Il Segretario Generale _____

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 2i)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 17/11/2024 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1):

Dalla Residenza Comunale, li _____

L'addetto all'albo _____

Il Segretario Generale _____

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale _____

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____ Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O. _____
--	--